



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIE E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)

SALERNO, 23 GENNAIO 2010

AL DIRETTORE GENERALE E DIRETTORE SANITARIO A.O.
"S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" - SALERNO

ALLA CGIL AZIENDALE

A TUTTI I LAVORATORI DELLA AZIENDA OSPEDALIERA

LORO SEDI

Oggetto: quando il Sindacato perde la bussola

Risposta alla provocatoria lettera di Margaret Cittadino del 08/01/2010, in merito al legittimo incontro della RdB CUB e i lavoratori del servizio trasfusionale con il Direttore Sanitario della Azienda Ospedaliera.

La RdB CUB e' un sindacato maggiormente rappresentativo a livello nazionale del pubblico impiego, presente nel CNEL alla pari con le altre OO.SS., che ha sempre sostenuto le lotte dei lavoratori e della loro dignità sui luoghi di lavoro rivendicando con forza una piena autonomia e indipendenza dal sistema partitocratico sindacale e concertativo.

Tranquillizziamo quindi il Direttore Generale che e la Direzione Sanitaria che l'incontro tenutosi con noi, regolarmente verbalizzato altro che informale, e i Lavoratori del Centro Trasfusionale sta dentro il corretto esercizio delle Relazioni Sindacali.

Semmai è la CGIL che, perdendo completamente la "bussola sindacale", si sta ponendo al di fuori di questa dialettica democratica.

Infatti è deprecabile il comportamento della "compagna" Margaret Cittadino che ci aggredisce per il semplice fatto di aver rappresentato le istanze legittime dei Lavoratori del S.I.T. alla Direzione Sanitaria di codesta Azienda.

Ma non è questo il ruolo di un Sindacato?

Forse occorre dire che due anni fa la CGIL, abbiamo le prove documentali, ha fatto finta di interessarsi dei Lavoratori del SIT per poi abbandonarli?

Quindi la nostra grave colpa è quella di essere l'unico sindacato di questa azienda ospedaliera a difendere nel merito i lavoratori del servizio trasfusionale?

Ma anche qui occorre fare una distinzione, la RdB è al fianco dei Lavoratori per le gravi carenze riscontrate al SIT, mentre la CGIL chiede solo un incontro generico sulla erogazione dei fondi NAT quando quella delibera andrebbe inoltrata direttamente alla Procura della Repubblica.

Questo episodio riprovevole la dice lunga sul concetto di democrazia che appartiene alla CGIL e a tutti i sindacati concertativi: far scomparire la vera opposizione a questo sistema di potere e gestire le loro "maggioranze bulgare" nelle RSU per i loro interessi di bottega.

La RdB CUB non si fa' intimorire da questi attacchi strumentali e pretestuosi e fa appello a tutti i lavoratori dell'Azienda, che sono oggi minacciati dalla precarietà del loro lavoro, dalla continua decurtazione del proprio salario e dalla continua perdita dei propri diritti, di dare forza alla RdB CUB per creare un argine alla deriva autoritaria e antisindacale che sta montando nel nostro paese: un esempio per tutti sono le leggi Brunetta.

Distinti saluti.



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

**FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIE E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)**

Il Responsabile Aziendale RdB CUB
- **Ciro Amato** -